

Cronaca Provinciale

S. PIETRO AL NATISONE

Si lavora per la ferrovia.

2. - Ieri si riunirono presso questo Municipio i rappresentanti del nostro Comune e di quelli di Savogna, San Leonardo e Tarcetta per uno scambio di vedute intorno alla questione ferroviaria. Il prof. Musoni fece una esauriente e lucida esposizione delle pratiche fin qui condotte dal Comitato. Quindi i presenti, dichiarandosi soddisfatti, s'impegnarono a far votare quanto prima ai rispettivi consigli comunali le quote di sussidio che furono a loro stabilite.

Infine fu spedito all'on. Morpurgo in Roma un telegramma di plauso per l'opera zelante da lui fin qui prestata quale presidente del Comitato; e di preghiera che voglia continuare il suo validissimo appoggio perchè sia finalmente provveduto alla supremazia necessaria del nostro distretto, ch'è appunto una ferrovia la quale lo ricongiunge almeno parzialmente con gli altri centri civili.

Per il convitto nella R. Scuola Normale. - Finalmente, grazie alle premure dell'amministrazione comunale, coadiuvata dalla esimia direttrice della R. Scuola Normale signorina Garibaldi, furono condotte a termine tutte le pratiche relative alla municipalizzazione del Convitto, e in questi giorni si ebbe anche l'approvazione dell'autorità scolastica. Ci consta che il consiglio comunale sarà chiamato nella prossima seduta a provvedere per la nomina della Direttrice del Convitto e delle Istituzioni.

MARTIGNACCO

La crisi sindacale. - Da circa un mese il Consiglio comunale di Martignacco si radunava in seduta straordinaria per deliberare sopra un solo oggetto: Rinuncia da Sindaco del sig. Gic. Batta D'Orlando e sua eventuale surrogazione.

Il Consiglio allora dopo una ampia discussione pro e contro le date dimissioni, su proposta del consigliere cav. dott. Francesco Deciani approvò ad unanimità un ordine del giorno che invitava l'onor. Giunta a fare ulteriori pratiche presso il sig. D'Orlando, affinché ritirasse le dimissioni date.

Il sig. D'Orlando, saputo per via indiretta la deliberazione presa dal Consiglio, affermò che non intendeva riaccettare mai più il sindacato e che il consiglio avrebbe dovuto tener conto delle sue lettere antecedentemente scritte dall'onor. Giunta riguardo alle date dimissioni.

La Giunta, assequente ai voleri del Consiglio, scrisse una lettera al sig. D'Orlando informandolo del noto espresso. Ma nessuna risposta ebbe, per modo che signora quali sieno le idee del signor D'Orlando. Speriamo che la risposta non si faccia attendere a lungo, sia nell'uno sia nell'altro senso, acciocché l'amministrazione comunale possa prendere le sue deliberazioni e pensare, caso mai, alla nomina del nuovo sindaco.

PRATO CARNICO

Conferenza che non ha luogo. - Oggi doveva tenere una conferenza l'ispettore del lavoro alla Società operaia, spiegando i benefici della convenzione italo-germanica riguardante il passaggio dei contributi per la pensione di vecchiaia pagati dai nostri emigranti in Germania alla Cassa di previdenza italiana. Date le condizioni politiche in cui trovavasi il paese per la visita dell'Arcivescovo, l'ispettore ha fatto avvertire la presidenza della Società operaia che non sarebbe intervenuto, non volendo essere nemmeno pretesto, con la propria presenza, di riunioni che potessero avere anche la più lontana apparenza politica o dare argomento di protesta di qualsiasi genere.

OVARO

Una savia deliberazione. - 2. Oggi nel pomeriggio la Società Operaia di M. S., con l'intervento del sig. Guido Picotti, Ispettore del lavoro, ha deliberato l'iscrizione collettiva di tutti i soci operai alla Cassa Nazionale di previdenza, con il contributo minimo di L. 6 all'anno. Vi fu l'unanimità di voti. Due soli operai, vecchi, hanno votato contro, non volendo intaccare il capitale sociale. La presidenza ha ringraziato vivamente il sig. Picotti per aver saputo risolvere la questione e l'assemblea lo salutò con ripetuti applausi.

L'iscrizione è stato argomento di discussione in parecchie assemblee, e il sig. Picotti parlò in argomento l'anno decorso e due anni or sono. Oggi finalmente la deliberazione è venuta.

BUTTRIO

Fermo di contrabbando. - 3. Ieri sera il caporale delle guardie di Finanza sig. Paolo Carbone trovandosi in servizio con un suo subalterno, nella località denominata «Fornasade», fece un fermo di contrabbando consistente in tre cariche di zucchero del peso complessivo di kg. 90. Al bravo e zelante funzionario, nonché alla guardia il cui nome ci è incognito, inviamo le nostre migliori congratulazioni.

PALMANOVA

Una istituzione poco conosciuta. - L'Unione dame della carità porta or sono dieci mesi merita veramente di essere segnalata per i benefici innumerevoli che arreca.

Tutte le signore di Palmanova si può dire vi hanno dato il loro nome e ogni quindici giorni per turno vanno a visitare, con una costanza e una virtù non comune le famiglie bisognose e assieme al pane danno loro il benefico consiglio.

Non contenta poi l'Unione Dame della carità di questo, nei mesi di Agosto e di Settembre ha curato si impartissero lezioni gratuite e di cucito a 30 bambine povere che durante le vacanze autunnali se ne stavano oziose sulla strada.

Ma quello che può meritare lode è l'iniziativa presa in questi ultimi tempi e che sarà per portare, se ben compresa e aiutata un inestimabile vantaggio. Vogliamo dire alla scuola festiva di lavoro femminile. Nei locali dell'asilo, - gentilmente concessi - più di venti giovani si raccolgono ogni festa e assistiti dalle signore e istruite da una maestra, la sig.ra Dame Riva, si applicano al lavoro di merletti. Noi, che abbiamo visitato la scuola siamo rimasti entusiasti della nobile idea e mentre fummo lieti di apprendere che circa 800 lire in questi mesi erano passate dalle mani delle signore in quelle dei poveri di Palmanova abbiamo anche compreso che un avvenire ricco di messe utile e feconda sarà per portare la nuova iniziativa della associazione Dame.

Lezioni popolari sulla chirurgia d'urgenza. 2. - Oggi s'è iniziato, in un'aula delle nostre Scuole elementari, un corso di lezioni sulla chirurgia d'urgenza, per iniziativa dell'egregio dott. Nicolò Trevisan, chirurgo dell'Ospedale, il quale ne ha esposto il programma in una circolare di cui vi trascriviamo i periodi virtuali:

Obbedendo ai criteri di decentramento nella chirurgia d'urgenza si è sentito ovunque il bisogno di diffondere il più possibile alcune massime pratiche sui pronti soccorsi, essendosi osato che spesso anche un profano, munito di poche, ma chiare cognizioni in proposito, può salvare delle vite permettendo l'assistenza del medico od il trasporto ad un vicino Ospedale.

A questo scopo si sono andati tenendo alcuni dei brevi corsi, atti ad istruire tutti i volontari e specie quelle persone (guardie campestri, pompieri, corsieri, ecc.) che più di frequente possono trovarsi in contatto con simili infortuni.

Anch'io, vedendo alcuni inconvenienti di recente successi, dopo essermi accordi con l'Autorità Comunale di qui, sono venuto nella decisione di tenere uno di questi corsi, che, per rendere a tutti facile assistere si svolgerà nei giorni di domenica dalle 14 alle 15 per quattro o cinque feste soltanto.

Il corso è naturalmente gratuito. Piaudiamo all'umanitaria iniziativa tanto più che il bisogno di questa pratica istruzione era sentito qui, dove si accentrano ben 4000 abitanti, e il bisogno dei primi urgenti soccorsi per accidenti, o per malori improvvisi frequentemente si verifica.

CAVASSO NUOVO

Un nostro operai morto all'estero. - Ci scrivono:

Il giorno 25 febbraio scorso dopo pochi giorni di malattia morì di Polmonite all'ospedale maggiore di Salzburgo l'operaio Natale Venier di San Michele al Tagliamento. Il poveretto si trovava alle dipendenze del sig. figli Zecchini di Cavasso Nuovo imprenditore di lavori in Salzburgo. I sig. Zecchini si prestarono per i funerali e diedero l'incarico alla ditta Valman.

I funerali riuscirono imponenti. Tra gli intervenuti notavano i sig. Giovanni, Giacomo, Severino, Zecchini, Giovanni Isola di Artegna pure imprenditore, sig. Franz Schernbrantner proprietario di fabbriche di Laterzi, sig. Prantstetter oste, e tanti altri tedeschi. Intervenero pure tutti gli italiani che si trovano in Salzburgo che sono abbastanza numerosi.

Diede l'ultimo saluto alla compianta salma il sig. Giacomo Zecchini che ringraziò anche tutti gli intervenuti ad accompagnare il suo buon operai all'ultima dimora. Molte furono le parole deposte sulla bara.

Il povero Venier lascia la moglie con tre figli.

RIVOLTO

Dimissioni in seguito al voto del consiglio che respingeva la nomina del medico a vita il sindaco Pio Morretti e parte della Giunta si sono dimessi.

Ai reduci. Ieri seguì una bella festa in onore ai tre ultimi reduci del paese. Dopo il Te-deum, fu offerto un rinfresco in casa del parroco.

CODROIPO

La danza degli Angeli.

2 (B). La gioconda festiciuola dei bambini organizzata da un gruppo di distinte signore è stata oggi favorita da una bella giornata.

Era naturale che anche il cielo dovesse mostrarsi propizio alla danza degli angeli...

Provati a danzare, o bambine! Se l'anima vostra è un giardino d'intatti boccioli; se il guardo ha il fulgore di voi e il pie non andò sulle spire, e lieve la danza, o bambine!

Ma un giorno nel mondo la danza sarà più di noi, o bimbe! Il piede si guardi dal fango, dai serpenti, dai e rudi! Non più, ne la candida stanza, l'ingenua piacevole danza.

Questi versi di Antonietta Bonelli mi tornarono alla mente quando vidi le bimbe muovere i primi passi cadenzati fra i sorrisi delle giovani mamme che facevan loro corona.

Una folla di persone, composta in maggioranza di gentili signore e signorine convennero nel pomeriggio al Teatro Lazzarini bene addebbato ed illuminato per l'occasione.

Si alza il sipario e sul palcoscenico posa un gruppo di 40 bambini, indossanti eleganti costumi di variati colori e forme. Quel gruppo ci appare come un enorme mazzo di fiori. Il pubblico prorompe in un caloroso applauso.

Dal palcoscenico scendono in platea, ed al suono dell'Inno di Tripoli sfilano ordinati davanti agli spettatori plaudenti.

Le danze hanno principio con una polka. Seguono i balli figurati, la Sessan, ed i lanciieri incalzati da polke e valzer, strappando continui applausi e stando la più viva lilarità, in particolar modo i più piccini.

Sono ammiratissime due bimbe sui 4 anni che ballano il valzer divinamente. Non farò nomi. Mi son proposto di non nominare nessuno o nominarli tutti, perché sono tutti belli, tutti cari, tutti graziosi questi bimbi che nei loro variopinti costumi ci hanno oggi fatto passare liete ore.

Bellissimi il costume di mimosa e del pagliaccio.

E brave e pizienti le loro istitutrici, che in poche prove seppero ottenere così mirabili effetti. Ottima l'orchestra. Si dubitava dell'esito perché una voce dal pulpito aveva tuonato contro la festa dell'innocenza e del candore.

Ma, reverendo, lei è in grado di sapere più di me che anche in paradiso danzano gli angeli, gli arcangeli ed anche i cherubini. E perché non dovrebbe esser loro vietato di ballare in terra?

La festa è riuscita anche economicamente, essendo stato l'incasso molto superiore a quello preveduto, dato la stagione e... l'ostilità.

Ai bimbi ed alle bimbe vennero distribuiti dolci e bibite.

Della festa d'oggi protagonisti e spettatori serberanno lieto ricordo.

Più tardi il Comitato mi ha gentilmente favorito i nomi dei bambini e delle bambine che tanto si distinguono nelle danze, ed i bellissimi costumi che indo savano.

TOLMEZZO

L'avv. Riccardo Spinotti non vuole essere candidato.

Riceviamo: Alla Federazione Collegiale Socialista, Tolmezzo. Carissimi Compagni ed Amici,

So che è vostro intendimento, in obbedienza ai deliberati della Direzione, di procedere quanto prima alla proclamazione del candidato per la più o meno prossima elezione politica; e so pure che quel candidato dovrei essere, secondo voi, io.

Voi, forse, giungete a raccogliere sul mio nome il vostro affettuoso pensiero in considerazione della attività che da anni presto e senza tregua in Carnia a pro del movimento cooperativo e politico; ma è appunto questa attività che mi vieta di seguirvi... fino a Roma. Voi mi vedrete sempre in prima fila nelle battaglie che combatteremo ancora insieme, ma per altri compagni vostri, ma per il bene del paese, non per me: sopra tutto per l'IDEA.

E poi sentite: io debbo respingere tutto ciò che possa sembrare compenso materiale diretto od indiretto ad un'opera - quella che io presto - che risponde ad un bisogno del pensiero e dello spirito miei.

Ho una sola ambizione: quella di rendermi utile, quanto più m'è possibile, al mio paese, alla classe operaia in ispece. Cerco un solo compenso: la soddisfazione di aver compiuto, interamente compiuto, il mio dovere di cittadino e di socialista.

Non insistete ed abbiatevi sempre p. vostro affezionatissimo Riccardo Spinotti.

Tolmezzo, 1-3-13

Questo rifiuto alla candidatura politica non semplifica la situazione che si prospetta intorno alla lotta elettorale nel Collegio di Tolmezzo (Carnia e Canal del Ferro); e ciò per due ragioni. In primo luogo, i socialisti dovrebbero votare il suo nome anche se gli nolente; in secondo luogo, se pure accconsentiranno alla sua volontà, sceglieranno un altro candidato (non mancano persone disposte a sacrificarsi) e ne faranno deporre il nome nell'urna dai loro discepoli accolti... Ma, comunque, l'avv. Spinotti finora mantiene, di fronte alla Deputazione politica l'atteggiamento da lui sempre spiegato.

Il Consiglio comunale di oggi nominò a revisori del consuntivo 1912 il cav. G. B. Calligaris, il rag. Antonio Valle, il sig. Agostino D'Orlando. Nominò a far parte della commissione per la tassa e famiglia l'ing. Calligaris, Pietro Morassi, e a rappresentanti nell'assemblea consorziale per il servizio veterinario i sigg. cav. Tavoschi, rag. Valle, geom. Giovanni Pitoni, G. B. Morgante.

Dopo aver concesso la domanda del fratello Job di Illegio per cessione piante, il consiglio è sciolto.

Festa danzante. - Superiore ad ogni aspettativa è riuscita la festa danzante di mezza quaresima, tenuta iersera, sabato, nel salone dell'Albergo «Roma». Fu organizzata con moderno e fine intendimento da egregi uomini del paese e forestieri, concordi nel pensiero di voler effettuare un'eccezionale trattamento di carattere familiare.

Difatti, le danze iniziate verso le 21 e mezza continuarono animatissime fino alle 6 del mattino seguente, rallegrate da un'ottima orchestra scelta appositamente di buoni elementi, la quale svolse un repertorio di ballabili con perfezione e brio non comune. Bisogna dire che nonostante gli inviti fatti, non era previsto, un concorso di signorine e specialmente di signore belle ed eleganti ed un numero ben corrispondente di cavalieri, quale si ebbe a riscontrare. Vi parteciparono il cav. D. Lussino, il cav. De Marchi Lino con la gentile sua signora, l'avv. cav. Da Pozzo, il cav. Botteccchia sottoprefetto, il suo segretario avv. Giuffrida, il cancelliere del tribunale sig. Menini, il prof. Baiello direttore della scuola d'arte con la signora, il capitano Um. Dolio pure con la signora, le signore Beorchia, i signori Candoni con relative signorine, il signor Marco Renier ed il signore Stradiotto ed Arrigoni di Villa Santina, il R. Ispettore scolastico del circondario di Gemona, il pretore di Moggiò, l'agente delle imposte di Gemona, signor Larice con signora, il ricevitore del registro sig. Miani con signora e molti altri giovani e signorine.

Si alternarono i balli figurati ai semplici ed ai giuochi di occasione. Con felice idea furono offerti bellissimi fiori al sesso, muliere, ed i carnet. Dalla mezzanotte alle due furono interrotte le danze per dare luogo alla cena improntata alla maggiore armonia e schietta allegria, chiusa con la sciampagna che ispirò qualche gustoso brindisi.

Una parola di lode va data ai proprietari dell'albergo Roma sigg. Aita pel servizio inappuntabile, tanto nella cena come nella tenuta della sala.

In complesso, fu una festa riuscitissima, quale non avveniva nella nostra Tolmezzo da parecchi anni, tanto che qualcuno d'ambo i sessi ebbe ad esprimere il desiderio che essa potesse ripetersi una volta al mese. Si direbbe allora che da noi il buon umore non è mai assente neppure nei periodi critici ai quali ogni città e paese sono assoggettati.

S. DANIELE

Si frattura gamba e braccio.

3. Il signor Domenico fu Giacomo Di Filippo, proprietario dell'osteria a piedi del Colle, in via Osoppo, saliva, per notte, la scala esterna di casa, per recarsi a dormire. Volle disgrazia che perdesse l'equilibrio e precipitasse nel sottostante cortile, dall'altezza di oltre tre metri. Raccolto dai famigliari, fu portato a letto ed oggi accompagnato a questo ospedale civile, dove s'ebbe le illuminate cure del dott. Laxarolo, che gli riscontrò la frattura della gamba sinistra, sotto la caviglia, e dell'avambraccio. Ne avrà per una cinquantina di giorni.

Occorre rilevare che lo stesso signor Di Filippo ha dovuto sopportare una lunga e fastidiosa cura, due anni sono, per una grave malattia alla gamba destra, dalla quale si trovava ora abbastanza bene guarito. Quando si dice la letargia!

Associazione magistratale. - Giovedì 6, alle 10 i soci della Magistrata Friulana regione di S. Daniele, sono invitati a riunirsi nel nostro locale scolastico, per udire la relazione del consigliere di sezione e provvedere alla di lui conferma od eventuale sostituzione. Auguriamoci che i maestri del mandamento intervengano numerosi.

Da questo maadamento, da dove è partita della vecchia Associazione Magistratale, la quale ha dato luminosa prova di energia, di unione, di operosità, non deve venire il triste esempio dell'apatia, della noncuranza, della discordia.

Per l'integrale applicazione della legge 4 giugno 1911, J. A. M. N. abbisogna del concorso di tutte le sue forze.

Ci scrivono: Veniamo informati che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ha affidato l'agenzia per il nostro mandamento, al sig. Raffaele Gentili assistito dal nostro segret. sig. Isidoro Pasca; ai quali, può rivolgersi chi ha l'interesse di conoscere le tariffe e le modalità per ottenere una polizza d'assicurazione. Siamo lieti di vedere che anche in questo capoluogo si è provveduto con sollecitudine a favore di chi tra i propri doveri pone anche quella della previdenza.

PORCIA

Feste ai reduci. Ieri il nostro Comune ha reso solenni onoranze ai suoi reduci.

La giornata era allietata da un sole di primavera. Il paese era fin dal mattino tutto imbandierato e vi si notava un insolito movimento.

Alle ore 10 1/2 ha avuto luogo in Municipio il ricevimento dei reduci, dove fu loro offerto il vermouth d'onore. Subito dopo nell'atrio esterno del Municipio di fronte alla piazza seguì la dispensa della medaglia ricordo offerta dal Municipio ad ognuno dei reduci della Libia.

Disse, a nome del Sindaco, elevate e patriottiche parole, l'assessore anziano sig. Antonio Antonini mentre il Presidente del Comitato pro feste, al suono di inni patriottici fissava al petto di ognuno dei reduci la meritata medaglia. Dopo la cerimonia il nostro Direttore didattico Tesse un discorso vibrante di amor patrio, inneggiando alle gloriose gesta del nostro Esercito e della nostra Marina. Rivolse anche un mesto pensiero ai caduti.

I bambini delle scuole che presenziavano alla festa istruiti con infaticabile cura dalle loro egregie maestre, cantarono varii inni patriottici.

Dopo di ciò reduci, autorità, invitati e popolo riuniti in corteo, con la musica e con bandiere in testa percosero il paese.

Alle 12 1/2 nella bellissima sala Puppini ebbe luogo il banchetto servito inappuntabilmente dal sig. Luigi Francescon conduttore dell'albergo alle 4 Corone di Pordenone.

Allo champagne parlarono applauditissimi il sig. Antonio Antonini, il presidente del Comitato sig. Antonio De Mattia, il segretario sig. Munari, il sig. Diana Pietro. A nome dei festeggiati rispose con semplici parole il reduce Monti della frazione di Rorai.

Fra gli intervenuti si notò anche il conte Pirro di Porcia che ebbe parte alla gloriosa impresa come ufficiale di Marina.

Partecparono anche i reduci dell'Eritrea e delle battaglie per l'indipendenza. Così ebbe fine la splendida festa.

ARBA

La rinuncia del medico. In seguito alle dimissioni del dottor Gelmi da medico di questo paese, è stato incaricato a prestare servizio temporaneo il dottor Leonardo Boreanaz di Fanna.

Si parla di fare un consorzio medico con Fanna incaricando in seguito definitivamente il detto Boreanaz ad assumere il servizio anche nel nostro paese.

MORUZZO

Incendio. - 3. A Modotto ieri verso le 11 quando tutti erano a messa si sviluppò un incendio nel fenile della stalla di Sante Rosso detto Tarcettini. Grazie al pronto accorrere di alcuni bravi giovanotti non si ebbero a lamentare disgrazie di bambini e di animali. Il fuoco distrusse il pavimento e una cinquantina di quintali di fieno. Fu circoscritto e domato. Il danno ascende a circa 1500 lire.

PORDENONE

L'assemblea del Circolo Agricolo.

3. Oggi nella sala superiore del nostro Teatro Sociale, seguì l'assemblea di questo fiorente Circolo Agricolo Cooperativo. Presiedeva l'ottimo Presidente del Circolo sig. Gino Rosso. Numerosi i soci intervenuti. Dopo breve discussione, fu approvato il bilancio e dato un voto di plauso al Consiglio d'Amministrazione del Circolo. A consiglieri, furono riconfermati gli uscenti.

Concittadino premiato. - All'Esposizione Internazionale di Genova, il nostro concittadino sig. Pietro Prodolico fu premiato con medaglia d'oro e croce, per l'opera *Pompa Trauoto* di sua invenzione. Congratulazioni.

Convengo giocondo. - L'amico Emilio Gorgazzi, per festeggiare la sua nomina a rappresentante e depositario della Birra «Spess» ieri sera invitò diversi amici nel suoi magazzini ad una bicchierata. Inutile dire che non fece difetto l'allegria più cordiale.

Contravvenzione ad un esercizio. - I carabinieri posero in contravvenzione l'esercitante Giovanni Zanetti d'anni 46 di Fregona; perchè esercitava l'osteria «al Lido» con licenza di Commisso Pietro.

Seconda del «Barbiere». - Questa sera, al nostro Sociale ebbe luogo la seconda del «Barbiere». Non molto il pubblico.

Il tenore non venne cambiato come ieri sera speravamo. Lo spettacolo quindi non fu migliorato. Caloroso applausi (Rosina) Sette la Maldonado. Ci si assicura che per martedì vi sarà un tenore di grido, lo auguriamo.

Per il ritiro delle dimissioni. Con piacere sentiamo che in settimana una commissione composta di tutti i partiti dell'amministrazione comunale si recherà in Villa d'Alon, Galleggi per farlo recedere dalle date dimissioni.

AVIANO

Due nuovi piloti. - 3. Hanno conseguito brillantemente il brevetto di pilota aviatore su apparecchio Bleriot il tenente Costantino Quaglia pilota militare di apparecchio Breguet con il quale volò audacemente in Libia, e il sottotenente Camillo Coppini dei lancieri di Aosta. Fungevano da commissari i tenenti dott. Casetta, Visconti, Graziani istruttore della scuola e dott. Bierti.

S. GIORGIO NOGARO

Interessi dell'operaia. - 3. Nel pomeriggio di ieri, ebbe luogo l'assemblea annuale dei soci di questa Società operaia. Prima della trattazione degli oggetti all'ordine del giorno l'egregio dott. Emilio Cosattini, dell'Umanitaria, con quella disinvolture, chiarezza e competenza che tanto lo contraddistinguono, parlò per circa tre quarti d'ora sulla necessità dell'iscrizione collettiva dei soci alla Cassa Nazionale di previdenza, mettendo felicemente in rilievo come, con poco sacrificio, si possano ottenere grandi vantaggi, tanto morali quanto materiali. Il suo forbito discorso, ricco di spiegazioni e d'esempi pratici, riscosse l'approvazione generale e; crediamo di non errare, affermando che la di lui venuta tra noi, abbia finalmente alquanto scossa l'apatia dei nostri operai e che la caldeggiata iscrizione entro il corrente anno, sarà un fatto compiuto.

Si approvò perciò il consuntivo 1912, con un'entrata di 2656.45, e con un'uscita di L. 424.25.

Si passò alla nomina di 5 consiglieri. Riuscirono eletti: Foghini Alcide, Bollis Antonio, Vanelli Giuseppe, Pitton Eugenio e Stefani Lodovico.

SPILIMBERGO

Il Consiglio comunale è convocato per venerdì 7 alle 4 pom., per la rinuncia alla carica di assessore del sig. avv. cav. Antonio Pognici e le dimissioni del Sindaco e della Giunta; e per procedere alla nomina del Sindaco e della Giunta.

Tombele... elistatiche. - Giovedì sera Angelo Francescon di Gio Batta, reduce dalla Libia se ne tornava a casa a Barbeano in bicicletta dopo essere stato al banchetto offertogli dai cittadini, quando durante il tragitto, causa l'oscurità, cadde fratturandosi la spalla destra. Al Francescon, che in Libia ebbe a partecipare a vari combattimenti restando sempre illeso, auguri che la ferita riportata reduce dal banchetto sia in breve guarita.

Ieri il nostro amico Giovanni Geri di ritorno da una gita in bicicletta girava in malo modo il manubrio, ciò che produceva una giravolta e conseguente capotombolo, che gli produsse una lieve frattura della clavicola sinistra.

Entrambi i feriti furono premurosamente curati dal primario del nostro ospedale dott. Giuseppe Perille. Ne avranno per una ventina di giorni ciascuno.

La mostra bovina che doveva aver luogo in Spilimbergo il giorno 30 corr. causa la comparsa dell'affa epizootica nel territorio del nostro comune, venne rimandata a tempo indeterminato.

Inaugurazione della Latteria di Pozzo SACILE

Domenica 2 marzo con l'intervento del direttore del R. Osservatorio di Casalecchio di Osoppo, signor Armando Delendi, del Perito Agosti Giovanni di Aurava, del Rev. mo signor Curato Don Mattiussi di Pozzo, del Presidente della Latteria di S. Giorgio della Rinchivella, sig. Volpatti Giovanni, del Presidente della Latteria di Pozzo, sig. Mason Francesco, di altre autorità dei paesi limitrofi e di oltre 300 paesani, venne solennemente inaugurata la nostra nuova latteria sociale.

Al vernone d'onore Don Mattiussi, stura i discorsi ricordando come la latteria sia sorta dal nulla ma per volere concorde del suo buon popolo; si dice di aver operato per il raggiungimento di un sano ideale che alzerà le condizioni economiche degli agricoltori. Gli segue il signor Delendi che dopo ringraziato del gentile invito e salutato gli intervenuti dai fuori che con la loro presenza dimostrano il proprio interessamento per il progresso delle benefiche latterie, dice ilieto di portare il suo saluto di esuberante vita a questa nuova istituzione che sarà sprone del progresso zootecnico-agricolo del nostro paese.

Si compiacchia egli del superbo locale eretto per l'opera affratellata di questi paesani ed esorta i soci a mantenere la concordia, la reciproca fiducia che sono le migliori virtù per far trionfare ogni comune ideale, per far dovunque sventolare vittoriosamente la bandiera benefica della cooperazione.

Accennato ai molteplici vantaggi che le latterie apportano alle condizioni igieniche, economico-morale dei lavoratori dei campi. L'oratore passa, dopo aver elogiato la ditta che fece il bell'impianto della nuova latteria, raccomandando ai soci in forma assai pratica e persuasiva che per favorire il regolare e progressivo andamento della latteria è indispensabile il latte sano ed augurando che qui abbia a intensificarsi lo spirito di associazione per la creazione di altre benefiche istituzioni inviti i numerosi presenti ad elevare la solennità del momento col inviare un saluto al nostro valoroso esercito che con la rivendicazione degli antichi diritti di Roma in Libia ha fatto diventare più alto e temuto il nome caro d'Italia di fronte al mondo.

Un sereno d'appiasso accoglie la fine del discorso del prof. Delendi con alle grida di evviva l'Italia, evviva l'esercito, evviva la latteria.

La cara festa del lavoro e della cooperazione si protrasse lieta fino la notte lasciando in tutto un grato ricordo.

OSOPPO

Infanzia disgraziata Muore per scottature.

Il bambino Quinto Quirini d'anni 5, correndo per la cucina di casa sua andò a cadere in una caldaia d'acqua bollente, caldaia che era stata in quel momento posta sul pavimento dalla nonna del Quirini. Il disgraziato bambino riportò gravi scottature e poco tempo dopo morì.

Un ricatto

L'egregio sig. Giacomo Trombetta è stato vittima d'un ricatto. L'altro giorno gli pervenne un'anonima con la quale lo si invitava a depositare in un certo punto del letto del Tagliamento la somma di L. 1500, pena la vita in caso d'inadempimento. All'ora prefissa il sig. Trombetta ha fatto l'atto di depositare la somma nel punto indicato ma nessuno si è recato in tale posto né quel giorno né la notte successiva. Forse il ricattatore ha fiutato il vento infido, perché il sig. Trombetta non si limitò a fare l'atto di obbedienza all'imposizione fattagli ma avvertì a tempo la pubblica forza la quale fece apportare dei buoni gatti in attesa del non giunto topolino.

Il nostro medico colpito da grave lutto - L'ottimo nostro medico Dr. Nicolò Marini è stato in questi giorni provato dalla sventura. Un improvviso male ha tratto alla tomba l'amatissima sua mamma.

CODROIPO

E' morto mons. Sambuco. - Giunge la notizia che è morto monsignor Luigi Sambuco, parroco di Aquileia. Il defunto era nativo di Codroipo; da parecchi anni era parroco della chiesa aquileiese.

Alla sua iniziativa devansi parecchi importanti scavi eseguiti nel sottosuolo di quella chiesa, scavi che diedero alla luce pregevolissime opere dell'epoca romana e dei primi tempi del cristianesimo.

Arresto. - Fu arrestato certo Gio. Batta Dean d'anni 39 di Gorizia. Deve rispondere di diserzione per non aver attempato all'invito di chiamata alle armi.

TRICESIMO

La morte del maestro di musica

4. (Per telefono) - Fu appresa da tutti con vivo dolore la notizia che stamani alle 5 il buon sig. Luigi Piagnoni era morto all'età di 61 anni. Da qualche tempo trovavasi a letto ammalato. Il povero sig. Luigi, amato benvenuto da tutti, era appassionatissimo della musica e maestro della banda di Tricesimo aveva saputo tenerla sempre tra le prime della provincia. Alla sua memoria un reverente saluto, ai parenti sentite condoglianze.

Il convegno pro educazione antialcoolica

Fin dalle prime ore del mattino l'invito della Commissione provinciale contro l'alcolismo, dei direttori didattici, dei medici e dei maestri della provincia, richiamò un grande numero di professionisti. Col treno delle 9.51 giungono oltre numerosi maestri e medici dei mandamenti di Pordenone e Aviano, il R. Provveditore agli studi, il R. Ispettore scol. Prof. Pittana e il cav. Accordini il maestro Fruch e Zanini, il dott. Salvetti, rappresentanti le singole associazioni promotrici del convegno.

Al politeama Zancanaro

Alle 10 e mezza il Politeama, stabilito quale sede dell'importante riunione, la platea e il loggione vanno fremendosi di pubblico, mentre le autorità del comune, coi signori predetti prendono posto sul palcoscenico. Fra le rappresentanze inoltre, notiamo: i Socialisti operai di Sacile (col consigliere Angelo Poletti), di Caneva (col segretario maestro Eugenio Chiaradia) e di Stevena (col presidente maestro G. Batta Chiaradia). Per l'ordine dei medici di Udine, il dott. Ebbardt di Pasiano. Notiamo inoltre il dott. Beggi Direttore della Scuola Normale, il dott. Roberto Angheben direttore dell'ospedale locale ed ufficiale Sanitario.

In platea, riconosciamo parecchie insegnanti della Scuola Normale, e Scuola Tecnica, col direttore di questa prof. Dr. Callegari. Quindi insegnanti elementari d'ambosessi dei mandamenti alunni e alunne della Tecnica e della Normale.

Adesioni, telegrammi.

Il prof. Cav. Pizzio invia il seguente telegramma: «Presente coll'anima e pronto all'opera sempre, mando fraterno saluto a valorosi compagni «unito in un'alta volontà di bene».

Il sottoprefetto Manfredi, che attualmente regge la sottoprefettura di Pordenone, telegrafa: «Impedito in «tenere convegno, plaudo benefica «propaganda, augurando fortunato «successo».

Il Medico prov. cav. dott. Fortunato Fratini scrive al prof. cav. Accordini: «Prego di presentare a «chi di ragione le mie scuse, se non «posso assistere lunedì al convegno «di Sacile contro l'alcolismo, Plaudo «dando di cuore a tale indubbiamente «feconda iniziativa, ma abbia sempre «qualche strenuo loro collaboratore».

Il D. R. Volpi Ghirardini, Direttore Manicomio provinciale telegrafa: «Con «stando ogni giorno difficoltà gua «rigione duratura alcoolisti, aderisco «preventiva diretta educazione anti «alcolica gioventù».

L'Unione Magistrale Nazionale a mezzo del suo consigliere nel Veneto cav. Maniago, spedisce il telegramma seguente: «Nella vostra civile, ardita «battaglia contro piaga alcoolismo, «abbiate con voi in ispirito vostro «nobilito proficuo sanitario lavoro».

Parla il Sindaco

Sacile nostra è lieta di essere stata scelta a sede di questo secondo convegno fra medici direttori didattici e maestri, per trattare della urgente lotta contro una grave piaga della vita sociale, quella dell'alcolismo. Spetta a me l'immeritata onore di porgere il saluto augurale a tutti voi, qui convenuti per dare forma edherente e convincente agli studi, ai concetti di chi, con paziente fermezza con fede operosa, vuole strappare la nuova generazione alla betulla lurida, viciosa atonia; di chi vuol sanare questo male che distrugge pudore, dignità, intelligenza, che popola manicomi e carceri.

Al mio saluto cordiale sono lieto di poter aggiungere quello dell'illustrissimo signor Prefetto, il quale trattenuto ad Udine da indilazionabili doveri, ha dato a me questo onorifico incarico.

Faccio voti che l'odierno convegno sorto esito concorde d'intenti e di opere; che medici e maestri, stretti in un fascio di volontà ferme e fattive, vincano la civile battaglia che con tanto entusiasmo, con tanta fede con tanto fervore si sono nobilmente accinti a combattere.

Dopo il Sindaco prende la parola l'avv. Enrico Fornasotto, in rappresentanza della Commissione provinciale contro l'alcolismo. Egli si dice spiacente che il nob. Andrea Caratti, appassionato studioso di questo genere di propaganda, non sia presente a questo convegno.

Ricorda quale ex maestro di aver frequentato i congressi magistrali, e di aver udito la parola di Umberto Brunelli che proponeva l'unione fra maestri e medici per combattere l'alcolismo e altre malattie, ha sua parola, che allora pareva cadere su terreno arido oggi invece prende consistenza.

Deplora che ci sia ancora la scuola rurale a tre sezioni, e si augura che presto il Governo capisca che l'obbligo d'insegnamento si estenda alla VI e dia ai maestri una posizione economica che non li obblighi a ricorrere ad altre occupazioni per sbarcare, alla meno peggio, il lunario.

Porge, quindi, il saluto augurale e quale Presidente provvisorio propone a presidenti del convegno il maestro Zanini presidente dell'Associazione Magistrale Friulana e il dott. Salvetti i due nomi sono accolti, da unanime approvazione.

Il Mo. Lodovico Zanini della vostra città si dice lieto di accettare l'onorifico incarico a fianco del dott. Salvetti, ottimo collaboratore nella lotta contro l'alcolismo e cede la parola al prof. cav. Accordini

che inizia il suo dire col dichiarare benedette queste riunioni, perché sono un principio di redenzione sociale. Fa la differenza fra le sostanze alcoliche fermentate e quelle distillate, sulla loro azione tossica portando esempi pratici e convincenti.

desione; al Provveditore che colla sua presenza contribui a dare maggior valore al convegno; a tutti gli insegnanti della scuola Tecnica e di quella Normale per l'interessamento, ad dimostrato; e finalmente un sentito ringraziamento a tutti i convenuti.

Chiude con la raccomandazione agli allievi-maestri, chiamati un altro giorno a plasmarne e dirigere le tenere menti di far tesoro di tutti gli insegnamenti per rendere le generazioni future più forti.

Il presidente Zanini, infine, rivolge uno speciale ringraziamento, a nome dell'Associazione Magistrale Friulana, a due relatori che fanno tale efficace propaganda per sentimento di dovere.

Orgogliosi ci diciamo (termina il presidente) che questo dovere elevato ad apostolato e ci conforta e ci incoraggia a continuare nella via intrapresa fidenti di felice riuscita.

Così si chiude il convegno utile di sani suggerimenti e perciò, certamente efficace nei suoi effetti.

La rappresentanza e autorità si assistono a banchetto all'albergo Stella ove il sig. Fugagnolo si fa onore per la preparazione delle vivande.

Parecchi furono i brindisi d'occasione pronunciati.

Pranzo in casa del Sindaco

Furono ospiti del sindaco sig. Zancanaro i signori: dott. Monti medico provinciale aggiunto, dott. Ebbardt già presidente dell'associazione fra i medici e dott. Salvetti presidente attuale, prof. cav. Accordini, maestri Fruch e Zanini, avv. Fornasotto, cav. Lacchin, segretario del comune Marghesini. E fu ospitalità squisita da una parte e molto gradita dall'altra. Anche a questo pranzo vi furono brindisi: parlarono il dott. Salvetti, il dott. Monti, il maestro Fruch, l'avv. Fornasotto, il cav. Lacchin.

Quest'ultimo ebbe il gentile pensiero d'invitare ad una visita dei suoi stabilimenti per il commercio delle uova tanto qui a Sacile che a Fontanafredda: ma di questo, parleremo forse un altro giorno. Per intanto, grazie all'egregio Sindaco e grazie al cav. Lacchin.

GEMONA

La banda di Ospedaletto. - Ieri alle 3 1/2 pom. nella piazza principale in Ospedaletto la nuova banda locale ha debuttato con un applaudito concerto.

Pro patronato scolastico. - Il sig. Ermes Disetti ha regalato al Patronato Scolastico un sacco di patate ed altri generi per la refezione scolastica.

Un nobile manifesto ha pubblicato il Comitato mandamentale sorto per la costituzione di un corpo di volontari alpini in Gemona. Vi sono in esso espressi gli alti scopi cui mira la simpatica patriottica associazione.

Le iscrizioni al reparto Volontari Alpini di Gemona sono da oggi aperte e si ricevono presso il vice presidente co. Bulardo Gropplero nella cui abitazione è pure stabilita la sede del Comitato (Piazza Umberto N. 17). Ivi pure sarà reso ostensibile lo Statuto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il bilancio preventivo

al Consiglio Comunale

4. Ieri fu tenuta seduta consigliere, dopo la diserzione di sabato. Presenti: sindaco Morassutti, assessori De Micheli, Scodellari, Zuccheri Paolo; consiglieri: Giacomo Vianello, Giuseppe Malacarne, Cesare Trevisan, avv. Luigi Francescutti, Luigi Civran, Pietro Barbuti, A. Leschiutta, Luigi Garlati, Ugo Polo, ing. Nigris, Giuseppe Morassutti, Antonio Coccolo, Alessandro Bragadin, Antonio dott. Fabricio, Vito dott. Tullio, Luigi Bottos.

Appena aperta la seduta il sindaco comunica che in seguito alla ultima convocazione del Consiglio andata deserta per mancanza del numero di consiglieri si è data premura di telegrafare ai consiglieri assenti, e si compiace che parecchi sieno venuti e che altri abbiano risposto telegraficamente dimostrando il loro dispiacere per non poter intervenire.

Si passa quindi a discutere il preventivo 1913. Il sindaco fa una ampia relazione in proposito. Dice che il bilancio agrava di molto il Comune. Confronta l'anno 1896 in cui aveva la spesa ordinaria in L. 85951.00 ed il 1913 in cui ascende nientemeno che a L. 218.660. I bisogni sono cresciuti e le spese di conseguenza. La manutenzione delle strade ad esempio per cui nel 1896 si spendevano lire 5413, ora costa L. 16.247. Per l'istruzione: nel 1906 si spendevano lire 24.363, ora sono aumentate a lire 61.682; per beneficenza da L. 23.000 nel 1906 siamo ora saliti a 59.136, e via di questo passo così, che dato l'eccessivo aumento delle spese, si dovrà provvedere con nuovi aumenti di tasse comunali.

Il consigliere Coccolo lamenta l'abbandono dell'uso di distribuire ai consiglieri una relazione perché possano studiare il bilancio. Fa rilevare che il sindaco nella sua relazione non ha dette le cause determinanti il disagio economico. Trova assai esiguo l'attivo di fronte al passivo impressionante, minaccioso, preoccupante; rileva una soverchia larga facilità di beneficiare di largheggiare sulle spese facoltative ecc.

Il consigliere Nigris rileva che invece il Comune di S. Vito non ha la potenzialità di certi piccoli comuni sulle entrate.

I terreni a mo' d'esempio sono tassati in ragione di L. 5.33 al campo, corrispondente al 12 0/0, mentre in altri comuni si pagano il 20 e il 25 per cento sulla rendita reale.

Dico che al maggiore incremento delle entrate si può far fronte con l'aumento di qualche taxa comunale per esempio col portare la taxa famiglia, previa l'autorizzazione governativa, dalle L. 150 che è il massimo di oggi a L. 1000.

Il consigliere Barbuti dichiara che di deficit, egli non si preoccupa affatto; dati i bisogni ogni crescente, di L. 13 mila di deficit e cosa derisoria. Si dichiara di criterio amministrativo opposto a quello del consigliere Coccolo. Egli si sente orgoglioso di tutelare la dignità e il decoro del paese; di poter dare sviluppo e progresso al medesimo, vuole fra altro si migliorino le sorti degli impiegati comunali e cioè dei cursori che hanno L. 729 annue, delle guardie, dei becchini ecc. Egli non voterà il bilancio se in esso non verrà incluso questo miglioramento agli impiegati.

PALUZZA

Arresto d'un cattivo figlio.

A Timau fu arrestato certo Giorgio Plozner in Giacomo, d'anni 41, per maltrattamenti alla famiglia e per oltraggio a una guardia. Fra l'altro, bastonò la propria vecchia madre! Sarà oggi stesso tradotto alle carceri di Tolmezzo.

Gli scandali nella Magistratura.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA, 4. - La Commissione incaricata di esaminare le eventuali responsabilità dei Magistrati durante l'istruttoria del processo Cuccolo, ha finito il suo compito. E le risultanze dell'inchiesta hanno asprate varie responsabilità di funzionari, per cui furono presi vari provvedimenti. Tre di questi funzionari responsabili furono deferiti al giudizio dell'Alta Corte disciplinare, e all'Autorità disciplinare locale: per il quarto, il Luoghesi Palli, non furono presi provvedimenti di sorta, date le peculiari condizioni di sua salute.

L'Alta Corte disciplinare si riunirà prossimamente per giudicare sulle responsabilità dei funzionari al suo giudizio deferiti.

Il piroscalo italiano cannoneggiato dai Bulgari.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

LONDRA, 4. - Il piroscalo italiano che sarebbe stato preso a cannonate dai Bulgari si chiama Ausonia e non Monza. Gli si sarebbero sparati contro 9 colpi di cannone; non si sa con quale effetto.

Costumanze politiche americane.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

LONDRA, 4. - Si ha da Washington: Il nuovo Presidente degli Stati Uniti prende, oggi possesso della sua nuova carica carrea le più strane manifestazioni cittadine. E' arrivato a Washington dal suo paese accompagnato da 600 studenti d'Università che gli facevano scorta d'onore. All'ingresso in città fu accolto con entusiastiche dimostrazioni e accompagnato trionfalmente dal popolo alla Casa Bianca, ove trovò ancora Taft.

Moltissime le suffragiste giunte a Washington per l'occasione. Alcune hanno improvvisato al pubblico, sulla gradinata d'un palazzo, una rappresentazione offrendo quadri viventi di ballerine di danza classica a piedi nudi. Altre s'aggravano tra la folla raccogliendo oblazioni per la causa del voto alle donne. E il pubblico ha compensato largamente le artiste improvvisate.

E' giunto dall'Illinois un treno completamente carico di femministe. I ferrovieri, con il consenso dell'Amministrazione delle ferrovie, erano stati sostituiti da donne.

Enormi manifesti tappezzarono i muri con le scritte cubitali «Attenti ai borsaiuoli» nella speranza che i borsaiuoli stessi non abbiano a far affari.

Il console austriaco a Giannina

incita i turchi alla resistenza?

PARIGI, 4. Il Temps riceve da Londra che gli stranieri residenti a Giannina protestano contro l'attitudine del console austriaco di quella città. Essi assicurano che il console, benchè rappresentante di uno Stato neutrale, incoraggia i turchi alla resistenza, ispeziona le fortificazioni, arringa i soldati dimenticando insomma di essere il rappresentante di una potenza che ha dichiarato la propria neutralità.

L'irregolare console ha comunicato un telegramma, che dice ricevuto dal vice console austriaco di Valona, in cui si annuncia che la flotta austriaca ha occupato Durazzo, acciandone i serbi. Lo stesso console assicura che la guarnigione di Giannina sarà abbondantemente provvista di viveri quando ne avrà bisogno e che 450 casse di proiettili sono state imbarcate a Fiume per Giannina. Così egli vuol incitare i Turchi a resistere disperatamente.

Le signore "pro Soc. Red. d'Africa"

Nella seduta tenuta ieri nella sala dei Volontari Ciclisti, del Comitato esecutivo delle signore, erano presenti: Camilla Peccie-Keefer, co. Bianca di Trampero-Dal Tors, France Fracussotti-Antonibona Maria Ferrari, bar. Maria Peccie-Peteani, march. Costanza di Coloredo, Maria Alicati. Sensate le signore: Brona Luzzatto-Welshott e co. Antonietta de Bonis Cicotti Beltrame. Del comitato esecutivo maschile, i signori: avv. dott. Marzuttini, dott. Rizzi, co. Giacomo di Prampero, tan. Russo, dottor P. Casoli, de Siebert, avv. Eugenio Linussa, rag. M. A. Chiappari, U. Cattarossi; e delegati del Comitato Patriottico, Muzzatti, Allatere, Anciolto, Gustavo Civita, Susanti, i signori cav. Luigi Spezzatti, prof. A. Dan, A. Verza, cav. G. B. Volpe.

Dopo i ringraziamenti del pres. cav. dott. Marzuttini il quale prese occasione per rivolgere un elogio agli atti assai di patriottismo delle signore uniti ed un plauso all'opera iniziata dal Comitato giovanile Patriottico e dopo un assai lungo scambio di idee, si aprì la discussione sui vari argomenti.

Vi presero parte tutte le signore presenti; e dopo le spiegazioni del Presidente, del Conte di Prampero, del rag. M. A. Chiappari, del dott. Rizzi e di altri, le signore si dichiararono pronte a dare la cooperazione al Comitato per formare sopra tutto, un fondo alla costituenda Società. Ed il favore con il quale le signore hanno aderito a questa doverosa opera di riconoscenza verso i proditori fratelli, è il miglior presagio di ottimi risultati. Il dottor Marzuttini, nel ringraziare le signore, terminò non solo le ringraziando, ma ringraziandole con un bel discorso, in cui tutte le signore si dichiararono pronte a dare la cooperazione alla costituenda Società. Ed il favore con il quale le signore hanno aderito a questa doverosa opera di riconoscenza verso i proditori fratelli, è il miglior presagio di ottimi risultati.

Il Comitato delle Signore si accingerà però al lavoro subito dopo Pasqua, per non intralciare l'opera delle altre nostre istituzioni, che in questi giorni hanno bisogno della generosità cittadina.

Al Comitato Esecutivo delle signore ne furono aggiunte altre quattro: si fissò per giovedì 27 corrente la prossima seduta del Comitato Esecutivo delle Signore.

Sappiamo che le altre Commissioni del Comitato stanno lavorando per dar salute basi a questo sodalizio.

BERRETTI TRESS WELCH MARGETSON VERGEAT per SPORT per AUTO per SKY CAPPELLERIA CHIUSI UDINE Via Paolo Canciani

Cronaca Cittadina

Una grave misura disciplinare all'Istituto Tecnico.

In seguito a fatti abbastanza gravi verificatisi nell'Istituto Tecnico, il Consiglio di professori nella seduta straordinaria del 28 u. s. ha preso il seguente provvedimento disciplinare contro gli allievi del terzo corso sezione Agrimensura.

«Nelle materie di fisica e di chimica i suddetti alunni sono esclusi dalla promozione senza esami, dalla sezione di luglio e sono direttamente rimandati alla sezione di ottobre».

In proposito, riceviamo con preghiera di pubblicazione, che stamperemo domani.

Associazione magistrale Friulana.

Dalla Magistrale Udinese «sezione dell'Ass. Mag. Friulana» riceviamo in data 3:

Ieri, due marzo, i consiglieri Carlo Fattorelli e Leopoldo Stefanutti, inviavano ai rappresentanti la sezione magistrale, in pro al Consiglio scolastico Provinciale, signori maestro Fruch e Martinis, il seguente ordine del giorno votato ad unanimità e dalla assemblea della sezione di Udine tornata del 23 febbraio:

L'Ass. Magistrale Friulana «Sezione di Udine».

ritiene che l'affidare la scuola elementare a persone provviste di studi e senza titoli, sciolta quasi sempre senza l'attenta indagine che ne garantisce la loro idoneità all'insegnamento costituisce uno dei più pericolosi guai per la dignità della scuola.

ritiene che ad imporre l'insegnamento nelle scuole elementari, specie in quelle rurali, sono chiamate di frequente delle signorine inesperte e semianalfabete, giovani senza studi ma sempre spostati, monache senza istruzione, preti a cura d'anime che per il loro apostolato non possono attendere che ad intervalli alla scuola;

ritiene che a questa nuova, curiosa e svariata folla di persone viene affidata con troppa facilità una delle più alte e delicate mansioni - l'educazione dei figli d'Italia;

che più di 280 scuole della Provincia sono alla merce di questi improvvisati educatori; si permette richiamare l'attenzione dell'Onorevole Consiglio scolastico provinciale, perché le scuole elementari siano affidate a persone ritenute idonee all'insegnamento come per la loro vita pubblica e privata siano degne della fiducia dei cittadini.

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE

La serata d'onore della soprano Santoliva

Questa sera 11.a rappresentazione dell'Isabeau in onore dell'eletissima artista sig. Maria Santoliva.

Dopo lo spettacolo si attiverà un treno speciale per Palmanova, S. Giorgio di Nogaro in partenza da Udine alla 1.

Società G. Verdi

«Commemorazione Verdiana»

Lunedì 10 corr. al Teatro Sociale, avrà luogo il grande concerto vocale-instrumentale, quinto concerto sociale della «G. Verdi», per commemorare il centenario della nascita del grande maestro. Tutte le maggiori città italiane hanno dato e daranno in diverse forme artistiche, il più largo contributo d'onore alla memoria di G. Verdi che portò l'arte lirica italiana ai più alti fastigi e che in non lontani tempi di schiavitù quando lo scrivere di libertà era delitto, seppe avvicinare, trasportare, ed incurare colle note gli spiriti anelanti la liberazione, aiutando in forma elettissima la santa causa italiana. E Udine non volle rimanere ultima fra le città italiane. Anzi, per iniziativa della Società G. Verdi, è fra le prime che dà forma concreta a questa commemorazione.

Il programma del concerto sarà naturalmente tutto di musica verdiana: peccato che, per un irremovibile veto di riproduzione in concerti, non sia stato possibile ottenere un programma rappresentativo di tutte le epoche, di tutte le maniere dell'illustre Maestro: cosicché il programma che qui sotto riproduciamo, rappresenta piuttosto la prima maniera, quando cioè Verdi, che fu l'autore più evoluto nelle sue composizioni, non aveva ancora trasformato il suo gusto alle più moderne e complesse forme polifoniche che nelle sue ultime opere hanno dimostrato in lui il vero Genio.

Ma anche queste prime opere, che sono la quintessenza della forma melodica italiana, sono assai interessanti e danno chiara idea della potenza creativa di Verdi.

Ecco dunque il programma, che sarà eseguito da 70 professori d'orchestra (col concorso di parecchi dei nostri migliori dilettanti) di 50 coriste e coristi e dalle prime parti degli artisti d'Isabeau:

- 1. Aroldo. Sinfonia per orchestra.
- 2. Nabuccodonosor «Va pensiero...» Coro e orchestra.
- 3. Traviata «Dei miei bollenti spiriti» Romanza tenore e orchestra.
- 4. Battaglia di Lignano. Sinfonia per orchestra.
- 5. Ballo in maschera «Re dell'abisso» Romanza per mezzo soprano e orchestra.
- 6. Trovatore «Parte I. dell'atto IV. Opra. Tenore, Baritone, Coro. Orchestra.

Direttore concertatore ed anima di questa esecuzione è il nostro maestro Mario Mascagni.

Bollettino della Giustizia.

ESPIG ci invia da Roma in data 1:

Foà Ugo giudice aggiunto di 2.a categoria in soprannumero, presso il Tribunale di Pordenone entra a far parte del ruolo organico, continuando ad esercitare le sue funzioni.

Orano Paolo giudice aggiunto di 1.a categoria con funzione di pretore nel mandamento di Auronzo e tramutato al Mandamento di Aviano con le stesse funzioni.

La trappola tesa ad uno spione. Come fu arrestato

Ci giunge notizia da Prepetto di un arresto colà operato dai carabinieri, che assunse una speciale importanza. L'arrestato è uno spione austriaco, vicebrigadiere di gendarmi di stanza a Cervignano.

Dita la natura delicata dell'operazione, le autorità mantengono un riserbo assoluto, né da loro ci fu dato apprendere se non la conferma della notizia stessa comunicataci da un amico.

Secondo questi, ch'è in grado di saperne qualche cosa, l'arrestato si chiama Ventini.

Da parecchio giungevano lettere da lui scritte, da Cervignano, a nostri operai, domandando se fossero disposti a fornirgli ind cazioni circa le opere militari in costruzione nel Friuli.

Le lettere erano chiare, e chiaramente esprimevano le domande e lo scopo a cui tendeva.

Alcuni onesti operai avvertirono il capitano dei carabinieri cav. Schiavetti, il quale, d'accordo con i propri superiori, decise di tendere una trappola. E fu tesa in modo mirabile; e riuscì.

Un operaio che più degli altri aveva ricevuto lettere con domande, rispose che sarebbe stato anche disposto a far ciò che gli si chiedeva se il guadagno fosse stato corrispondente.

Il Ventini rispose dichiarandosi disposto a fissare qualunque condizione. Seguirono altri scambi di corrispondenza. Ieri poi, doveva averarsi un convegno a Prepetto, dove risiede l'operaio.

Il Ventini vestitosi da borghese, si diresse alla volta di quel paese, pedinato da carabinieri pure in borghese.

A Prepetto, alle ore 18, fu arrestato. Uno che vide la scena, ci narrò che, pur non protestando, il Ventini lasciò trasparire chiaramente dalla fisionomia, e la sorpresa e la stizza d'essere caduto in trappola.

Lo spione fu accompagnato alle nostre carceri, ove verrà interrogato dalle autorità.

A quanto ci consta, il Ventini non aveva alcun complice.

Sarebbe bella cosa che i carabinieri, i quali hanno dato chiara prova della loro intelligente opera, e di quella dei loro superiori in questi ultimi arresti di spioni, potessero identificare chi fornisce i nomi di onesti operai a costoro.

Voleva avere i piani del forte di Pinzano.

Il nostro corrispondente da Prepetto, venuto direttamente a Udine, ci porta questi interessantissimi particolari:

La persona contro la quale la vana seduzione era stata tentata, è il messaggero postale da Prepetto, Ermeneo Ceceancig.

E' questo un brav'uomo che fa il servizio fra Spilimbergo e Casarsa, ed è nativo di Albana pur risiedendo a Pinzano.

Nel mese di Maggio, egli riceveva una lettera da Cervignano nella quale si diceva di recarsi colà per assumere importanti lavori.

Il Ceceancig, restò stupito e rispose al firmatario della lettera, Giovanni Vittori, dicendo che desiderava prima conoscere di che natura erano questi lavori, essendo egli solo messaggero postale e non imprenditore.

Il Vittori gli rispose subito, dichiarando che solo lui poteva eseguire, e che il guadagno sarebbe stato lussuoso.

Il Ceceancig sospettò qualche losca impresa, e ne parlò col tenente dei carabinieri di S. Vito e quindi con i superiori di questo.

Dietro loro consiglio, rispose al Vittori di essere pronto a qualsiasi lavoro, purché ci fosse stato molto da guadagnare.

Per andare alle carte, il bravo messaggero il primo d'agosto scriveva ai Vittori dicendo che, mediante i fratelli muratori addetti alla costruzione di forti sarebbe stato in grado di fornirgli i piani di Pinzano e di quelli che formano la difesa della linea da Portogruaro sino a Cividale.

L'altro si mostrò soddisfattissimo. Per evitare ogni causa di tradirsi anche con le lettere, fu deciso che d'ora innanzi avrebbe firmato «caro cugino».

Per domenica, 3 marzo, fu deciso un appuntamento sul ponte del confine austriaco in Albana. In questo appuntamento il vicebrigadiere dei gendarmi avrebbe ricevuto dal «caro cugino» tutti i piani.

Lo stagnino sul ponte

Tra questi e i carabinieri era stato accordato un magnifico tranello. Il Ceceancig, aveva ricevuto i piani che teneva nascosti sotto una mantellina.

Attorno ad Albana si erano appostati carabinieri in borghese. Vicino al ponte se ne trovava uno tutto intento a lavorare da stagnino!

Accanto alla strada, un'agricoltore imponente per statura sudava nel rimuovere la terra indurita e secca. Appoggiato ad un albero, un ozioso fumava tranquillamente al sole nella pipa usata, guardando il cielo. Altri stavano appiattiti qua e là, nei fossati.

Il Ventini all'ultimo momento mandò a dire che non poteva venire.

Egli trovavasi in un paese accanto al confine, a dieci minuti di Albana, a Mornico. Il Ceceancig rispose con un biglietto mandato da certo Velica

(il quale abita in Austria), dicendo che aveva «la roba» ma che in Austria, come impiegato dello Stato, non si azzardava di recarsi. L'avrebbe atteso sul limitare del paese, in osteria della cognata Anna Ceceancig.

Il Velica ritornò con un altro biglietto, in cui il «cugino caro» diceva di non voler assolutamente venire.

Invece aveva preparato una carrozza chiusa, e lo aspettava sul ponte con essa per condurlo a Cormons.

A un nuovo rifiuto, del Ceceancig, il Ventini si dichiarò disposto a venire, a patto che il «cugino caro» lo rassicurasse che non v'era pericolo agitando sulla porta dell'osteria un fazzoletto bianco.

Erano quasi le 17, allorché il lo spione varcava il confine. Lo stagnino, l'ozioso, l'agricoltore, e un spazzacamino che a loro s'era aggiunto, lo guardarono passare, continuando ciascuno le proprie faccende.

Il Ceceancig attendeva sulla porta insieme a Velica, che ormai non reggeva più in piedi, tanto era il vino che il Ceceancig gli aveva fatto bere.

La consegna dei piani.

In quel mentre, nell'osteria entrò una pattuglia di guardie e lo spione, insospettitosi, si fermò a mezza strada titubante.

Il Ceceancig, si ritirò e parlò coi militi, che dopo un po' se n'andarono facendo finta di non accorgersi del fazzoletto bianco che agitava il Ceceancig sulla porta.

Il Venturini entrò, nell'osteria e gettò le braccia al collo al «cugino». Si baciarono e si strinsero al petto con effusione: «caro cugino mio» di qua; «caro cugino mio» di là... Meravigliata, la cognata Anna, li guardava... credeva fossero impazziti; quello sconosciuto, suo cugino!

Si ritirarono in salotto, mentre il Velica si gettava ruscando su di una panca a smaltire la sbornia.

Il Ceceancig consegnò i piani al Ventini e da questi ebbe 20 corone di compenso. Altre 200 corone le avrebbe ricevute nel domani, e altre più tardi a 1 loro finito.

Il messaggero postale, doveva fornire altri piani ancora.

Il drammatico arresto...

Verso le 18, lo spione si accomiatò: «Attendi, cugino mio, vengo ad accompagnarti» - gli disse il Ceceancig.

Uscirono insieme. Appena fuori dell'osteria, e in luogo aperto, il Ceceancig, lasciò cadere a terra la mantellina che lo copriva. Era questo il segnale convenuto.

Si abbassò a raccattarlo; e siccome era alquanto insudiciato si fermò a pulirla, aiutato dal cugino.

Da una strada di campagna dietro loro, sbucò un drappello di guardie di finanza.

Il Ventini allibì. «Vieni... disse tremando, non vedi le guardie?»

«Lasciale passare: non ci fanno niente!» - esclamò il Ceceancig... Le guardie venivano avanti come ad una marcia, facendo finta di non vederli.

L'ozioso che stava appoggiato ad un albero, pose la pipa in tasca e si mosse. Lo stagnino cessò di lavorare, l'agricoltore si asciugò la fronte madida di sudore.

Il maresciallo delle guardie di finanza, quando passava dinanzi ai due che confabulavano, si parò di fronte al Ventini e afferrandolo pel petto gridò:

«Chi è lei?»

Lo spione gli dette una spinta, e con un salto si slanciò correndo per la campagna.

Ma non corse a lungo. Dalle siepi sbucarono guardie di finanza... contadini, cioè carabinieri travestiti, che lo afferrarono e dopo una resistenza violentissima lo ammanettavano. E così fecero al Ceceancig. Entrambi furono trasportati in caserma.

Il passaggio dei due arrestati destò gran sorpresa in paese d'Albana, e la cognata piangendo accompagnò il Ceceancig in carcere.

Ivi lo spione si mise a piangere, esclamando:

«Cugino mio, mi hai rovinato!... Indosso gli furono sequestrati i piani.

Il Ceceancig fu più tardi scarcerato. A lui e ai carabinieri le nostre congratulazioni.

Furto d'oggetti d'oro.

L'arresto degli autori. Furono ieri arrestati Domenico Pittoritto detto Augusto d'anni 46 abitanti in Via Castellana e Riccardo Barazzino.

I due mariuoli penetrati nella camera di letto di certo Olimpia Ballo in via Cernezzi N. 1, dal cassetto dal comò rubarono tre cassette con oggetti d'oro: anello, catenelle del valore complessivo di lire 250. Furono sorpresi dalla donna, la quale riuscì a trattenerne uno per il braccio e a riconoscere l'altro che fuggiva.

Avvertita la questura il vice brigadiere Fortunati con la guardia scelta Cerutti procedettero all'arresto di entrambi. Indosso al Pittoritto furono trovati bollettini del Monte. Si seppero anche che di questi bollettini erano stati dai mariuoli nascosti castello.

Parè che i due arrestati esercitassero da parecchio senza essere impuniti l'arte del ladro.

La beneficenza quotidiana.

Offerte col mezzo della Patria. La signora Maria Pettoello Udino offre L. 3 alla colonia Alpina per un letto in memoria della sig. Giuseppina Grasselli.

Col mezzo della Patria offrono per un letto alla Colonia alpina in memoria di Giuseppina Grasselli: Le allieve esterne del corso superiore del Collegio Uccellis L. 41 e un covo delle oblazioni raccolte per la corona, le signorine Giuseppina e Maria Feruglio L. 3.

E l'avv. Angelo Feruglio offre in morte della sig. Emma Degauutti L. 1 alla Carità e in morte dell'ing. De Gasperi L. 1 all'ospizio Tomadini.

Giuseppina sicura. Tutti coloro che soffrono di stitichezza, di lenta digestione, di flatulenza, dolori di capo, di oppressione, mancanza d'appetito o d'indigestione qualunque, troveranno guarigione sicura facendo uso delle Polveri Scillitiz di Moll. La scatola originale L. 2.20. Si richieda espressamente preparati di Moll.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Le famiglie de Finetti, Basta D'Afflito e Coipi, ringraziano tutti quelli che presero parte al loro dolore nella circostanza triste della morte della loro amatissima EMMA e resero tributo d'affetto alla Estinta.

La famiglia dell'ing. Di Gaspero commossa per la solenne dimostrazione di stima e d'affetto tributate al loro amatissimo CAPO, riconoscente ringrazia le Autorità, le Rappresentanze e tutti coloro che partecipando alla mesta cerimonia vollero onorare il caro Estinto. Ringrazia poi in modo speciale il dottor cav. Giuseppe Mureto per le amorevoli ed assidue cure prodigate all'amato Defunto.

Consumzione incipiente

Per sfuggire o superare questa spaventosa malattia bisogna che l'organismo sia irrobustito portando la vitalità al suo massimo grado di resistenza.

OLTRE TRENT'ANNI DI SUCCESSO dimostrano che la Emulsione SCOTT risana e irrobustisce tutta la economia fisica assicurando la

RESISTENZA DEI POLMONI ai germi patogeni del male. La Emulsione SCOTT è gradevole e pura, arricchisce il sangue, rinnova i muscoli esauriti,

ATTIVA L'APPETITO e l'assimilazione degli alimenti dando la forza per vincere L'ANEMIA, IL DIMAGRAMENTO, nonché la progressiva estenuazione.

DAPPERTUTTO I SANITARI raccomandano la Emulsione SCOTT per ADULTI e BAMBINI. La

EMULSIONE SCOTT è molto imitata, ma non fu mai uguagliata. Perciò si deve usare la genuina, marca di fabbrica brevettata, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Cercasi contabile corrispondente per ufficio di assicurazioni. Referenze di primo ordine. Scrivere A. B. presso A. Manzoni n. C.

Agricoltori Il letame delle Stalle militari di Udine (il migliore e che assicura abbondante raccolto di grano) costa Cini 50 al quintale se ritirato dalla Caserma, e 65 dal deposito.

Il deposito trovasi fuori porta Gemona, strada di Planis, dietro stazione Tram Elettrico. L'Impresa

Vendesì VETRINA a prezzo d'occasione.

Altezza metri 2,65
larghezza » 1,45
fianco » 0,65

Scrivere: Zeta, cassetta Postale 56 Torino.

Rivolgersi all'Agenzia A. Manzoni e C.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro - Udine
Pasticceria fresca tutti i giorni
Confetti - Cioccolato - Vini e liquori di lusso nazionali ed esteri
Riccò assortimento Bomboniere - Cortonaggi - Sacchetti ecc.
Splendido servizio d'argento per Nozze e Battesimi
Telefono 2-88

OFFICINE
DA RIN-VEDDRUSCOLO
Via del Gelso 6 - UDINE - Via del Gelso 6
TELEFONO 4-78

Impianti completi per
LATTERIE
APPARATI PER DISTILLERIE
Lavorazione del Rame in genere
Batterie da Cucina per
Alberghi, Ospedali, Collegi Famiglie ecc
La **VETTURETTA** più pratica più perfetta
la più economica
Qualunque
GARANZIA

CLEMENT - BAYARD 8 HP. 4 Cilindri L. 4950
Velocità in piano Km. 60
Supera qualunque pendenza
Consuma L. 0'0.3 1/2 per Chilom.
in prova presso il
Garage ing. **FACHINI - UDINE**

Fucili
Rivoltelle
MUNIZIONI e ACCESSORI
si trovano in vendita unitamente a coltelli, temperini, forbici, raso, tosa-trici di qualunque genere ne negozio di
Giuseppe d'Agostini
UDINE - Via Cavour 21

Casa di Cura
per le malattie di
NASO - GOLA
ORECCHIO
del Dott. Cav. ZAPPAROLI
Specialista
in pratica con decreto della Prefettura
Udine - Via Aquileia 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. Faioni e R. Ferrario
Visite ogni giorno
dalle 10 - 12 e dalle 13 - 15
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Il dott. **GAMBAROTTO**
specialista per le
Malattie d'Occhi
e Difetti di vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci
dalle 10 ore della mattina e del pomeriggio
Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città

Per le biciclette
BIANCHI
rivolgersi esclusivamente a
GIOVANNI BULFONE
Tricesimo

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15)
Per bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì.
Dispone di casa di cura.

EPILESSIA
(Vedi avviso in quarta pagina)

Occasione
straordinaria venderebbero apparecchio
GOERZ 10 per 15 nuovissimo volume
minimo, film-pak, elegante astuccio.
Scrivere: Goerz Agenzia Manzoni
Udine.
Casa Civile
nuova costruzione due piani, corte,
orto, sito in Viale Venezia vendesi.
Ottima occasione. Rivolgersi Agenzia
A. Manzoni e C. Udine.
Affittasi
in Viale Ledra N. 6 un appartamento
e una casetta.
Acqua, luce elettrica, terrazza In-
gresso libero.

DIFFIDA
Chi vuol acquistare
del vero **Ferro-Chi**
na non trascuri di
aggiungere il nome
Bislari, la cui firma
è ripredotta sull'eti-
chetta della bottiglia
e sul collantino. Di-
versamente potreb-
bero toccargli delle mal fatte e
spesso nocive imitazioni.
Domandate sempre
Ferro - China - Bislari
Nocera-Umbra Acqua
Falgere la marca «Sergente Angelica»

CRONACA PROVINCIALE

VITO D'ASIO

Interessi pubblici. — Abbiamo appreso con piacere che verrà tracciata ed eseguita la strada carreggiabile Cornino-Tolmezzo per Valle del Lago di Cavasso Carnico. Anticamente i romani e quindi la repubblica Veneta fecero costruire delle strade per quella medesima valle. L'incuria dei nipoti lasciò rovinare completamente, ma che a quei tempi erano vere strade internazionali commerciali e militari di primo ordine. Questa strada accresce notevolmente l'importanza della stazione di Flagogna, destinata a diventare la stazione più importante della linea, e ci sorprende assai come la Ferrovia dello Stato non abbiano preveduto l'avvenire veto di detta stazione, che dovrà venire tosto ampliata. Ad accrescere l'importanza di detta stazione, si aggiungerà, non avendone dubbio, fra qualche anno la strada di Valle d'Arzino - Flagogna - Anduins - Preone-Socchieve che ragioni militari ed economiche impongono. La Valle d'Arzino popolosa e ricca di immensi boschi segna una via ancora più importante di Cornino-Tolmezzo. A detta strada si opponevano in modo varamente misero e tale da produrre al forastiero che eventualmente scendesse in Udine una ben triste impressione. Si anticipi i migliori ringraziamenti se vorrà pubblicare la presente Un vecchio abbonato

MANIAGO

L'arte musicale nell'educazione — 3. Ieri per incarico dell'Associazione tra i maestri di musica, l'egregio prof. Alfio Bula tenne qui nella nostra sala municipale una bellissima conferenza sull'arte musicale nell'educazione. L'egregio conferenziere parlò a lungo davanti a numeroso pubblico e s'ebbe più volte meritati applausi.

Il giro del mondo a piedi

Proveniente da Milano da dove è partito il giorno 23 febbraio scorso, passò qui ieri certo Bassi Fernando d'anni 21 da Mantova, il quale, in seguito a scommessa, ha intrapreso il giro del mondo a piedi seguendo il 47° parallelo. Il percorso di circa 21 mila km. dev'essere compiuto entro il 20 febbraio 1918. La posta è di L. 60000.

TREPPLO CARNICO

Trovata morta

Ieri mattina due cacciatori in località Suart rinvennero sulla via il cadavere della contadina Oliva Buzzi di 37 anni. Mancava di casa dal 23 febbraio. Sembra sia morta per assideramento.

CORNO DI ROSAZZO

Il ballo di mezza quaresima seguito sabato sera 1 marzo riuscì brillantissimo. Vi parteciparono i maggiori del paese e parecchi dei paesi vicini. Durò fino al mattino della domenica. Anche l'esito economico è singolare.

Elargizione. — Il conte Felissent socio onorario della Società Operaia d'Arzino offrì per il nuovo vessillo di questa L. 20. La presidenza ringrazia.

Camera di Commercio

Table with columns: Sete entrate nel mese di Febbraio, Sete entrate nel mese di Marzo, Bozzoli, Altre materie, Totale generale.

CRONACA CITTADINA

Match di foot-ball. — Ieri alle ore 14.30 la giovanissima II Squadra dell'ass. Calcio di Udine ebbe ragione della I squadra di Gradisca per 6 goal a 1

Una bella dimostrazione

La squadra di Gradisca, venuta domenica a Udine per la gara di ieri ebbe dai nostri giovani una festosa accoglienza. Dopo la gara, l'Associazione del Calcio offrì una bicchierata ai partecipanti. Nei locali del comitato Giovanile Patriottico della Provincia venne offerto a nome della presidenza, del consiglio di questo e del signor Gustavo Vidua un rinfresco. Erano presenti i giovani delle due squadre, di Udine e di Gradisca, varie altre persone tra cui il signor Cattarossi della società reduci d'Africa e la presidenza del Comitato Giovanile. All'augurale saluto portato dal Presidente del Comitato Giovanile si unì il signor Cattarossi. Con nobili parole ringraziarono: un giovane di Gradisca e il signor Botti per l'associazione del Calcio di Udine.

Dopo la cena, gli ospiti graditi partirono accompagnati da numerosi giovani fra gli evviva di viva l'Italia...

Lavoro notturno dei panettieri. — L'ispettore del lavoro ci comunica: « Con decreto Ministeriale del 17 febbraio 1913 venne respinta l'istanza degli esercenti l'industria della pasticceria nel Comune di Udine con la quale si chiedeva l'autorizzazione di poter lavorare di notte dal 3 al 30 marzo in occasione delle feste di Pasqua »

Prodotti di carni suine. — Il Ministero comunicò alla Camera di Commercio che è assolutamente vietata l'importazione in Russia di tutti i prodotti di carni spine (salami, mortadelle, prosciutto, lardo e altre carni conservate.)

Facilitazioni di viaggio per la fiera di Lonigo. — In occasione della fiera di cavalli e bovini che si terrà in Lonigo dal 23 al 28 corr. saranno distribuiti biglietti speciali di andata e ritorno anche della nostra stazione. I biglietti sono valevoli per effettuare il ritorno nel giorno stesso dell'acquisto e nel successivo fino all'ultimo convoglio del giorno 28 in partenza da Lonigo. I biglietti di andata-ritorno emessi alla stazione di Udine (via Treviso) avranno i seguenti prezzi. I. classe 30.05, II. 26.65, III. 16.85.

Il tempo probabile. — Pare che avremo una settimana poco dissimile dalla precedente: sereno qualche volta offuscato da nebbie alte, ancora freddo ma non elevamento di temperatura verso la fine.

Cronaca degli affari

L'assemblea del Cotonificio Udinese. — Il 23 febbraio p. p. nei locali della spelt. Banca di Udine ebbe luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Anonima Cotonificio Udinese coll'intervento di 18 azionisti rappresentanti 900 azioni. Dopo lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci fu approvato all'unanimità il Bilancio per esercizio 1912 col dividendo di L. 50 per ogni azione pagabile presso la spelt. Banca di Udine a partire dal 1.º marzo corrente verso presentazione della cedola N. 28.

Proposta di Concordato. — Il negoziante Carlo Ermacora avanzò verso i suoi creditori chirografari una proposta di concordato in base al 18 per cento pagabile entro tre mesi dalla omologazione. Venne perciò dal Tribunale fissata la convocazione per il giorno 3 aprile prossimo.

Modifiche in una società. — Nella società in nome collettivo, costituita dai signori co. dott. Pio di Brazza, Giacomo Vanelli ed Hanska Gil « Latteria e fabbrica di ghiaccio Brazza-

Vanelli e Compagni », fu ammesso come quarto socio il socio il signor Giuseppe Calligaris fu Pietro di Clauina con uguale quota dei precedenti, cosicché ora il capitale sociale fu portato da 21 mila a 28 mila lire.

Echi di fallimenti. — Nel fallimento di Emerghio Straulino di Sutrio fu confermato il curatore avv. Dante Marpillero.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE

Le infamie di uno snaturato. — Presiede il co. Guido Castiglioni, P. M. avv. nob. F. Fariati, Procuratore del Re, Canc. Febbo.

Stamani si è iniziato il processo contro Giovanni Maranzana fu Valentino d'anni 53 nato a Reana del Royale e domiciliato a Udine coniugato con Luigia Nadalin Zoccolaia è accusato di violenza carnale continuata in danno della propria figlia Elisa minore di anni 12.

Testi del P. M. Luigia Nadalin (moglie), Elisa Maranzana (figlia), avv. dott. Giuseppe Pitotti, Giacomo Panigadi, Giuseppe Plai, Riccardo Fortunati, Francesco Mercante e Anna Maria Maranzana. Testi a difesa. Luigi Rossi, Celeste Pittoritto, Antonio Molinari e Angelo Zilli. Difensore avv. G. Zagato.

La voce degli altri

Le indecenze di Via Giusti. — « La Patria », coi maggiori che siedono sull'area, pare sia proprio destino dei miseri mortali che vivono nel basso, non venire a capo di nulla. Non odono essi, i nostri Padri. Al reclamo mandati da un tuo, assiduo sullo sconio dello spanditoio di Via Giusti nessuno ha fatto vista d'accorgersi. E' una doppia indecenza... lo spanditoio e la solerzia municipale.

E visto e considerato che nessuno si commosso, a quel reclamo ne aggraverò pure lo un altro; Via Giusti e le viuzze vicine che corrono nel centro a pochi passi dalle vie principali sono trasformate in veri cessi pubblici. E' una porcheria. In nome della decenza e della igiene facendomi eco delle voci di tutti che abitano su quelle strade io protesto pubblicamente contro questa deplorevole incuria delle autorità comunali. Con la certezza che al Castello la sordità si farà sempre più... sorda ti saluto cordialmente.

(Segue la firma).

Bisognerebbe provvedere

Riceviamo: Cara Patria Da vari anni, due importanti donne, madre e figlia, giungono le vie di Udine stendendo la mano ai passanti con visibile insistenza. Che si faccia la carità sta bene, ma che in una città civile ove la carità è nella anima dei cittadini, poiché abbondano i luoghi ove si provvede al povero, si tolleri lo sconio di quelle due raminghe creature che (una è forse ventenne), si vedono ogni giorno, talora sedute sui gradini di qualche casa tal altra lungo le vie principali, non mi pare decoroso. Esse poi restano in modo varamente misero e tale da produrre al forastiero che eventualmente scendesse in Udine una ben triste impressione. Si anticipi i migliori ringraziamenti se vorrà pubblicare la presente Un vecchio abbonato

CASA DI SALUTE del dottor METULLIO COMINOTTI TOLMEZZO per Chirurgia Generale Ostetricia - Ginecologia Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a term. e. Direttore Dott. M. COMINOTTI

Inserzioni a pagamento:

UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — Bari, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — MILANO, Via S. Paolo 41 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 14, Rue Pardonnee — LONDRA — BERLINO.

Prezzo delle inserzioni Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata

TRIGEMINA RACCOMANDATA DA AUTORITA MEDICHE. Il potere antidolorifico delle CAPSULE di TRIGEMINA si esplica con successo straordinario...

SANTAL MIDY. DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI. Esigete la Firma: Midy. Santal Midy è il più efficace e di più purezza assoluta...

Se volete guarire radicalmente la sifilide le malattie veneree e della pelle, gli stringimenti uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dott. CESARE TENCA specialista...

LUCIDO CREMA BANFI per SCARPE e PEBBI. Lucida e conserva le pelli PROVALELO!

EPILESSIA. Isterismo ed altre Malattie Nervose guariscono radicalmente col Polveri D. MONTI. Mezzo secolo di successo mondiale! Cura di un mese L. 5 nelle Farmacie o direttamente dalla Premiata Farmacia D. MONTI - Castel Franco Veneto.

ESAUIMENTO NERVOSO — NEVRASTENIA. Glicerofostato MARTINO. Granulare composto... Solubile... Inalterabile. ANTINEVRASTENICO - RICOSTITUENTE GENERALE. Preparato con sistema speciale dal Dott. LUIGI MARTINO di Napoli.

ANTISYPHILIS. IL PRINCIPIO DEGLI ANTISIFILITICI è dei RICOSTITUENTI, a base di Ioduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati...

Hunyadi János Saxelehner. Acqua minerale naturale. "L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando. Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

AGENZIE con Stabilimenti propri a OHIAVO per la SVIZZERA a NIOE o PARIGI per la FRANCIA e L'ALGERIA a S. LUDWIG per la GERMANIA a TRIESTE per l'AUSTRIA-UNGHERIA. FERNET-BRANCA. AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO. SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO. I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.